



Comune di Positano

Provincia di Salerno

Positano, li 22.12.2020

Revisione periodica delle partecipazioni ex art. 24, D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100 – Ricognizione partecipazione possedute al 31.12.2019

RELAZIONE TECNICA

1. Premessa

Il comma 611 della legge 190/2014 dispone che, allo scopo di assicurare il *“coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato”*, gli enti locali devono avviare un *“processo di razionalizzazione”* delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permetta di conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015, indicando, al contempo, i criteri generali cui si deve ispirare il *“processo di razionalizzazione”*:

2. Piano operativo e rendicontazione

Il comma 612 della legge 190/2014 prevede che i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, *“in relazione ai rispettivi ambiti di competenza”*, definiscano e approvino, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni.

Il piano definisce modalità, tempi di attuazione, l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire. Allo stesso è allegata una specifica relazione tecnica.

Il piano è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet dell'amministrazione.

La pubblicazione è obbligatoria agli effetti del *“decreto trasparenza”* (d.lgs. 33/2013). Pertanto nel caso sia omessa è attivabile da chiunque l'istituto dell'accesso civico.

I sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, *“in relazione ai rispettivi ambiti di competenza”*, entro il 31 marzo 2016, hanno l'onere di predisporre una relazione sui risultati conseguiti.

Anche tale relazione *“a consuntivo”* deve essere trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell'amministrazione interessata.

La pubblicazione della relazione è obbligatoria agli effetti del *“decreto trasparenza”* (d.lgs. 33/2013).

Approvato il piano operativo questo dovrà essere attuato attraverso ulteriori deliberazioni del consiglio che potranno prevedere cessioni, scioglimenti, accorpamenti, fusioni.

Il Comune di Positano, con decreto sindacale n.11 del 21.07.2015, ha provveduto ad approvare il Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate, disponendone la trasmissione alla competente Sezione regionale di Controllo della Corte dei Conti.

Il predetto Piano è stato, inoltre, sottoposto al Consiglio Comunale che, con deliberazione n.20 del 12.08.2015, ne ha preso atto.

Con decreto sindacale n. 02 del 31.03.2016 si è provveduto ad approvare la Relazione sui risultati conseguiti-anno 2016, sottoposta al Consiglio Comunale che, con deliberazione n.18 del 24.05.2016, ne ha preso atto.

Inoltre con deliberazione di C.C. n.23 del 03.10.2017 , si è provveduto ad approvare la revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24 dl. 175/2016 disponendone la trasmissione alla competente Sezione regionale di Controllo della Corte dei Conti.

3. Revisione periodica delle partecipazioni ai sensi dell'art. 26 del TUSP

Successivamente con il D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, emanato in attuazione dell'art. 18, legge 7 agosto 2015 n. 124, che costituisce il nuovo Testo unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (T.U.S.P.), come integrato e modificato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100) è stato disposto che le Pubbliche Amministrazioni, ivi compresi i Comuni, non possono, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali;

Inoltre, il Comune, fermo restando quanto sopra indicato, può mantenere partecipazioni in società: – esclusivamente per lo svolgimento delle attività indicate dall'art. 4, c. 2, del T.U.S.P., comunque nei limiti di cui al comma 1 del medesimo articolo:

“a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;

b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;

c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;

d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;

e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016”;

In conseguenza, per effetto dell'art. 24 T.U.S.P., entro il 30 settembre 2017 il Comune deve provvedere ad effettuare una ricognizione di tutte le partecipazioni dallo stesso possedute alla data del 23 settembre 2016, individuando quelle che devono essere alienate;

Gli ADEMPIMENTI ex TUSP successivi al 30 settembre 2017 prevedono l'Approvazione di delibera consiliare di razionalizzazione periodica delle partecipazioni detenute dall'Ente locale, con riferimento alla situazione al 31 dicembre 2019, avuta ragione della revisione straordinaria e di quanto dalla stessa conseguente

La ricognizione periodica delle società partecipate al 31.12.2019 ha dato il seguente esito:

4. Le partecipazioni societarie

Alla data del 31 dicembre 2018, il comune di Positano partecipa al capitale delle seguenti società:

1	Sviluppo Costa d'Amalfi	Promozione dello sviluppo socio- economico del territorio dei Comuni Associati	Gestione del patto territoriale	societa' per la gestione del patto territoriale costa d'amalfi s.r.l. IN LIQUIDAZIONE	0,3997%
2	Consorzio Asmez	Elevare il livello di qualificazione professionale dei lavoratori dipendenti e non. Promuovere e coordinare i consorziati nello svolgimento delle attività di formazione professionale, di assistenza alle piccole e medie imprese e di fornire informazioni ed orientamento per i giovani disoccupati	Servizi di e-government	consorzio asmez	0,07%
3	Trasporti Marittimi Salernitani	Valorizzazione attraverso il collegamento marittimo delle aree a ridosso della costiera Provincia di Salerno	Valorizzazione collegamento marittimo	societa' trasporti marittimi salernitani S.p.a.	1,10%
4	Ausino spa	ciclo integrato delle acque	La società gestisce il ciclo integrato delle acque	Ausino spa	3,10%
5	Irno Sistemi Spa	Servizio Centralizzati di supporto alle P.A.	Servizio Centralizzati di supporto alle P.A.	Spocietà per azioni	0,31%
6	GAL Terre Protette scarl	Servizio di sostegno allo sviluppo rurale sui fondi PSR 2014-2020	Servizio di sostegno allo sviluppo rurale sui fondi PSR 2014-2020	SCARL	0,18%
7	Asmel Consortile scarl	Servizio centrale di committenza	Servizio centrale di committenza	scarl	0,099

Le partecipazioni societarie di cui sopra sono oggetto della presente relazione.

5. Altre partecipazioni e associazionismo

Per completezza, si precisa che il comune di Positano partecipa a forme associative obbligatorie con una quota di seguito riportata:

1	Consorzio Bacino Comuni SA/2	Raccolta e trasporto dei rifiuti	La società svolge il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti differenziati e indifferenziati	Consorzio Comuni	0,91%
2	Ente Ambito Sele	Servizio idrico Integrato	Servizio idrico Integrato	consorzio	0,38%

L'adesione e la partecipazione al Consorzio, essendo "forme associative" di cui al Capo V del Titolo II del d.lgs. 267/2000 (TUEL), non sono oggetto del presente Piano.

6. Il Piano operativo di revisione periodica

Sviluppo Costa d'Amalfi srl

La Società Sviluppo Costa d'Amalfi a responsabilità limitata è di proprietà del comune per il 0,3997%. La società, ricorrendo alla metodologia della concertazione, si propone di gestire il Patto Territoriale della Costa di Amalfi per promuovere lo sviluppo dei Comuni di Agerola, Amalfi, Atrani, Cava de' Tirreni, Cetara, Conca dei Marini, Furore, Maiori, Minori, Positano, Praiano, Ravello, Scala, Tramonti e Vietri sul Mare, ai sensi dell'art.2, c.203, della L.662/1996 e della delibera Cipe del 21.03.1997. La società pone in essere tutte le azioni necessarie ed utili per realizzare programmi in forma organica, unitaria ed integrata, utilizzando ogni possibile canale di finanziamento a livello regionale, nazionale e comunitario, stimolando le iniziative private e pubbliche necessarie e inducendo la partecipazione delle forze attive del territorio e di operatori nazionali ed internazionali. La società assume, a tutti gli effetti, il ruolo, le funzioni, gli obblighi e le responsabilità di soggetto avente la finalità di favorire lo sviluppo socioeconomico del territorio sopra evidenziato. La società, in particolare, coordina gli interventi proposti da soggetti pubblici e privati e realizza in modo diretto o delegato progetti di intervento integrato anche con dimensione comprensoriale; essa può proporsi come organismo intermediario per la gestione di sovvenzioni globali comunitarie... (Statuto, art.3 "Oggetto") A Sviluppo Costa d'Amalfi srl è stata affidata la gestione del patto territoriale finalizzato alla realizzazione di interventi in opere pubbliche finanziati da enti sovra comunali. La società in parola ha provveduto a redigere un bilancio straordinario al 30 aprile 2014 per rappresentare ai soci il risultato di gestione di periodo, tenendo conto delle perdite registrate nell'esercizio chiuso al 31/12/2013, già superiori al terzo del capitale sociale, nonché delle cause di scioglimento, che ricorrono ai sensi dell'art.2484 nn.2 e 4 del codice civile, rendendo impossibile prefigurare la "continuazione aziendale". E' stato già deliberato lo scioglimento sociale e, pertanto il processo di dismissione della partecipazione è già stato avviato ed è in corso.

Attualmente non risulta che la procedura di liquidazione sia stata conclusa da parte degli organi competenti, ciò anche in virtù di quanto previsto dall'art.26, comma 7, del D. Lgs. n.175/2016 (T.U.S.P.), a mente del quale ***"Sono fatte salve, fino al completamento dei relativi progetti, le partecipazioni pubbliche nelle società costituite per il coordinamento e l'attuazione dei patti territoriali e dei contratti d'area per lo sviluppo locale, ai sensi della delibera Cipe 21 marzo 1997"***.

Asmez Scrl

Il comune è proprietario dello 0,07 % della scrl Asmez. La società consortile si propone di promuovere l'innovazione nel tessuto sociale ed economico meridionale e l'elevazione del livello di qualificazione professionale all'interno del tessuto produttivo meridionale con particolare riguardo a lavoratori dipendenti e non, disoccupati, cassintegrati e iscritti alle liste di mobilità. In particolare il Consorzio si propone di promuovere e coordinare i consorziati nello svolgimento delle seguenti attività: - corsi di formazione professionale; - informazione ed assistenza con particolare riferimento all'innovazione tecnologica, normativa e gestionale; - informazione ed orientamento per giovani, disoccupati e PMI; - assistenza nell'accesso ai fondi comunitari, nazionali e regionali; - gestione di servizi a favore dei consorziati." (Statuto, art.3 "Oggetto e scopo") Asmez svolge servizi di affiancamento di tipo avanzato a tutte le attività del comune. Partecipa su delega a bandi pubblici per la realizzazione dello sviluppo tecnologico e informatico dell'ente. La società consortile in parola ha nel proprio pacchetto titoli, partecipazioni di controllo di altre società per l'effettivo svolgimento dei servizi avanzati erogati al comune. In considerazione dell'esiguità della

partecipazione e dell'assenza di spesa per l'ente si ritiene di mantenere tale partecipazione. La dismissione della stessa, per converso genererebbe nuovi costi per l'espletamento dei servizi ora assolti da Asmez.

TRASPORTI MARITTIMI SALERNITANI

Obiettivi: promozione e valorizzazione di un sistema di trasporti e di interscambi commerciali e marittimi, a carattere locale, al fine di favorire e promuovere un sistema di trasporti integrato che valorizzi ed agevoli il ricorso al trasporto via mare di passeggeri e merci. Il Comune di Positano partecipa al capitale sociale nella misura del 1,10%.

Il bilancio di esercizio anno 2013 non è stato approvato.

Stato della procedura

In data 16.07.2013, con atto rogato dal notaio Filomena Catanese, con studio in Salerno, nr. rep. 633, l'assemblea ha deliberato lo scioglimento anticipato e la contestuale messa in liquidazione della società.

Va, in ogni caso, evidenziato che l'attuale partecipazione al capitale sociale dell'Amministrazione Comunale non comporta alcun impegno od onere economico.

Attualmente non risulta che la procedura di liquidazione sia stata conclusa da parte degli organi competenti.

Società Ausino Spa

La Società Ausino Spa è di proprietà del comune per il 3,1%. L'Ausino S.p.a. Servizi Idrici Integrati, già Consorzio degli acquedotti dell'Ausino, dal 2003 è una Società per Azioni a capitale interamente pubblico, i cui soci sono ventuno Comuni della Provincia di Salerno, più il Comune di Agerola (Provincia di Napoli). E' concessionaria delle sorgenti idriche ubicate nel Comune di Acerno e delle reti idriche adduttrici che alimentano i comuni soci delle seguenti zone: •Monti Picentini; •Bassa ed Alta Valle dell'Irno; •Agro-Nocerino Sarnese; •Salerno; •Cava de' Tirreni; •Costiera Amalfitana, compreso il comune di Agerola. Il 15 dicembre 2012 è stato sottoscritta, con una convenzione tra l'Autorità di Ambito Sele (ATO 4 Regione Campania) e l'Ausino per la gestione del servizio idrico integrato nell' "area costa d'Amalfi" ricadente nell'A.T.O. 4 "Sele", con durata di 25 anni. In base alla convenzione, il servizio affidato al gestore è un servizio pubblico, il cui ambito è delineato dall'art.141 del d.l.gs n.152/2006 ed attiene ai servizi di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili nonché di fognatura e di depurazione delle acque reflue urbane e industriali. E' intenzione dell'amministrazione mantenere la partecipazione, seppur minoritaria, nella società ritenendosi obbligata dal complesso normativo e convenzionale in vigore. **Prospetto di sintesi di cui al c.611, art.1, L.n.190/2014: a) Trattasi di società indispensabile alle proprie finalità istituzionali perché obbligatoria; b) Trattasi di società non composta dal solo amministratore o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti; c) Trattasi di società per la quale il Comune di Positano non ha partecipazioni simili o analoghe; d) Non è possibile giungere ad aggregare i servizi affidati ad altra partecipata; e) La quota di partecipazione del comune non consente di definire autonomamente una riduzione dei costi generali e di gestione. Società preposta alla produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi (art.4, comma 2, lett.a), del D. Lgs. n.175/2016, T.U.S.P.)**

IRNO SISTEMI

La Irno Sistemi Innovativi, altra società in liquidazione per l'ottimizzazione gestionale dei servizi pubblici Partecipazione 0,31%. Società già posta in liquidazione e, pertanto il processo di dismissione della partecipazione è già stato avviato ed è in corso. Attualmente non risulta che la procedura di liquidazione sia stata conclusa da parte degli organi competenti.

GAL TERRE PROTETTE SCARL

Il comune ha deliberato l'adesione al GAL "Terre Protette" Scarl con una partecipazione di n° 1 quota societaria di Euro 250,00 corrispondente allo 0,18%

LA società, costituitasi formalmente nel corso del 2017, ha lo scopo di operare nel rispetto dei Regolamenti (UE) in tema di sostegno allo sviluppo rurale e di dare attuazione all'approccio leader previsto dal PSR della Regione Campania 2014-2020.

In considerazione dell'esiguità della partecipazione e dell'importanza del servizio svolto per l'ente si ritiene di mantenere tale partecipazione.

ASMEL CONSORTILE SCARL

Il comune ha deliberato l'adesione all'ASMEL CONSORTILE Scarl con una partecipazione di n° 1 quota societaria di Euro 595,00 pari allo 0,099%.

LA società, ha lo scopo di operare come centrale di committenza per tutte le procedure di gara per l'affidamento di lavori servizi e forniture

In considerazione dell'esiguità della partecipazione e dell'obbligo per l'Amministrazione comunale di far capo ad una centrale di committenza per l'affidamento di lavori, servizi e forniture oltre le soglie previste dal D.lgs. 50/2016 e s.m.i., si ritiene di mantenere tale partecipazione.

7. STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI CONSEGUITI. REVISIONE ORDINARIA

Come si evince chiaramente dall'analisi delle singole partecipazioni, anche in sede di revisione ordinaria, si confermano le risultanze del piano di razionalizzazione, in esito del quale non erano previste particolari attività ovvero l'adozione di particolari misure volte alla cessione, allo scioglimento, all'accorpamento e alla fusione, in quanto o si disponeva il mantenimento della quota societaria ovvero, ancora, si dava atto che la società era già in fase di liquidazione e che, pertanto, il processo di dismissione della relativa quota societaria era stato già avviato ed era in corso di definizione.

Il Responsabile del Settore Tecnico

Manutentivo Patrimonio

Ing. Raffaele Fata

